

proposta

DOMENICA 13^a DEL TEMPO ORDINARIO

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8

ANNO 17 - N° 856 - 27 GIUGNO 2004

DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30

TEL. 041 - 912943



INCENDIO DELLA CHIESA UN FATTO NUOVO

Nella triste storia dell'incendio che ha rovinato la pala di Luca da Reggio e poteva diventare un disastro ben più grave di quanto non lo sia stato, si è inserito un fatto nuovo che va portato alla conoscenza di tutti.



Uno di questi giorni la polizia ha visitato una delle famiglie dei tre ragazzi che hanno compiuto la prodezza che sappiamo. Si tratta, come abbiamo già detto, di tre ragazzi di religione mussulmana, molto giovani.

E i genitori di uno dei tre sono venuti subito in parrocchia, accompagnati dai figli, tra i quali il colpevole, per chiedere, con le lacrime agli occhi, scusa.

Il papà, in particolare, ha detto che lui e la sua famiglia sono stati sempre e tanto aiutati dalla Chiesa e dai preti, sia nel trovar casa che lavoro, e che per lui bruciare una chiesa o una moschea è la stessa cosa perché si tratta comunque della casa di Dio, e che lui non ha mai avuto a che fare con le forze dell'ordine e non riesce a capacitarsi come uno dei figli, per i quali lui lavora onestamente e che la moglie accudisce con amore, si sia comportato in maniera così grave.

Io, a dire il vero, all'inizio non sono stato molto dolce, però alla fine ho avuto pietà di un uomo che mi sembrava veramente addolorato.

Gli arabi, si sa, sono grandi attori, e anche la paura delle conseguenze può aver avuto la sua parte, ma credo sia giusto riconoscere il bene ogni volta che è possibile.

E perciò prendo per buono ciò che avvenuto e ringrazio Dio che almeno una delle tre famiglie implicate farà il possibile perché il figlio non diventi un delinquente ed impari a rispettare i valori e la fede di chi, in fondo, è a casa sua. Trattandosi di minorenni il massimo che potrà succedere sarà una solenne romanzina.

Ma fa piacere che la polizia non abbia chiuso tutti e due gli occhi e, con calma, si sia fatta viva.

Noi procederemo con quanto deciso (a proposito, alla porta della chiesa c'è il cartellone con i giorni e le ore nei quali chi può è pregato di dare un'occhiata alla Casa di Dio dedicandosi alla meditazione ed alla preghiera), e cercheremo di rendere la più sicura possibile quella che è la nostra (di Chirignago) più grande ricchezza: la nostra chiesa. Ma speriamo che siano tutte precauzioni inutili.

d . R .

UNA LETTERA UN PO' SCANZONATA A DON ANDREA DA PARTE DI DUE RAGAZZE DEL REPARTO SCOUT

Finalmente... dopo molti preparativi: del coro dei giovani, delle varie associazioni e tutte le preghiere che erano racchiuse nei cuori di tutta la comunità... il nostro MITICO don Andrea ha ricevuto il 19 Giugno la sua ordinazione. Dobbiamo dire che è stata una cerimonia molto bella e unica. Era la prima volta che vedevamo ricevere questo sacramento da qualcuno... e ci ha molto emozionato, nonostante le litanie cantate per 20 minuti nelle quali siamo stati tutti in piedi ma...che ci importa...noi siamo scauti!!

All'inizio pensavamo che questa sarebbe stata una messa pesantissima e noiosa ma non è stato così. Quando don Andrea doveva rispondere alle domande del patriarca ma soprattutto quella che chiedeva: "Vuoi essere al servizio di Dio per tutta la vita?" ci frullavano in testa molte domande. Ci chiedevamo che cosa stesse provando don Andrea, quali emozioni percepiva, e come si sentiva in quegli attimi che credo ricorderà per sempre essendo i più importanti della sua vita. A questo proposito vogliamo porgli delle domande dato che ci sembrano ovvie e alquanto interessanti...:

- Che emozioni provavi a stare lì davanti al patriarca sapendo che intorno a te c'erano le persone a cui tieni di più e che sai che ti vogliono bene?

- Cos'è cambiato da prima della cerimonia a dopo?

- Aspettavi con ansia questo momento? E quello di celebrare la messa?

Aspettiamo una risposta nell'edizione successiva e intanto noi gli auguriamo di tener viva la fiamma nello Spirito del Signore e di alimentarla ogni giorno di più!

Buona strada.

Sara Conte & Giulia Giacomello

Ps = in poche parole...T.V.1.M.D.B.P.S.N.D.M.S.F. C.S.C.V.F...A.A.N.S!

Pps = dai che sei un cervellone, ce la puoi fare...se hai trovato la soluzione faccelo sapere!



CO/GI PROPOSTA 2003/2004

La nostra Comunità Giovanile ha un "giornalino" che risale al lontano 1990. Si tratta di uno strumento e di informazione e di formazione. "CO/GI proposta", questo è il nome, ha goduto momenti di splendore e momenti meno brillanti, ma quest'anno ha superato di gran lunga anche i tempi migliori.

Merito del successo del foglio, che stampa 120 copie regolarmente prelevate dall'apposito contenitore è del nuovo direttore, FABIO CIAN, (lo stesso che guida il coro dei giovani) e del vignettista, FRANCESCO BORTOLATO.

A questi due protagonisti si uniscono, con una collaborazione stabile, DANIELA FRISON e NICOLETTA VEDOVA, la prima come cronista dei fatti della Comunità Giovanile, l'altra come "astrologa" e cuoca che fornisce nuove e gustose ricette.

Il gruppo redazionale annovera anche don Roberto, come impaginatore e stampatore, e i segretari del sabato (GIUSEPPE e MARIA PIA) che piegano il giornalino che spesso raggiunge le 12 facciate, diventando un piccolo opuscolo.

Ora, nel periodo estivo, il giornalino va in ferie, ma va detto grazie a tutti coloro che hanno collaborato.

Si tratta di una piccola cosa.

Ma le grandi realtà sono fatte di piccole cose.

LA SEGRETERIA VA IN VACANZA

Con l'inizio di Luglio anche la segreteria della parrocchia termina ufficialmente il suo servizio (anche se normalmente il loro posto viene preso da un giovanotto o una signorina che sono in vacanza scolastica).

E' l'occasione per ringraziare GRAZIELLA, BRUNA, GIUSEPPE P., LUCIANO, ARMANDO, GIUSEPPE G.,

MARIA PIA per l'opera preziosa che svolgono durante tutto l'anno. Se non avessimo questi preziosi collaboratori come faremmo a rispondere a tutte le telefonate, accogliere tutte le persone, dare tutte le informazioni che vengono continuamente richieste?

Dunque, cari amici, grazie per tutto quello che avete

Talvolta, mentre faccio PROPOSTA o scrivo altre cose al computer (nello stanzino accanto allo studio), arrivano nella segreteria della Parrocchia persone di cui non posso non ascoltare i discorsi, che sono davvero strabilianti: "Finalmente trovo qualcuno... sono giorni e giorni che suono alla porta e nessuno mi apre". Il segretario, allora, precisa che non è possibile, perché tutti i giorni, almeno tra le nove e le dodici c'è sempre qualcuno pronto ad aprire e ad accogliere chiunque abbia bisogno di qualcosa.

Allora la persona che precedentemente si era lamentata, esclama, con meraviglia: "Ma davvero? Io non sapevo che c'era un servizio di segreteria al mattino".

E questo avviene a diciassette anni esatti dall'istituzione di questa opportunità.

Sembra impossibile ma è così. Ci si domanda dove vivano tanti parrocchiani, dove abbiano la testa, che cosa sappiano della loro parrocchia.

fatto e che (speriamo) vogliate continuare a fare.

UNA RICHIESTA CHE CI ONORA

Uno dei segretari del Patriarca Angelo Scola, don Gabriel, spagnolo, ha fermato il parroco Sabato scorso, poco prima dell'ordinazione di don Andrea nella sacrestia di San Marco, per fargli una proposta e chiedergli un servizio che onora tutta la nostra comunità.

Il Cardinale di Madrid, accompagnato da una ventina di giovani sacerdoti, visiterà nel mese di settembre la diocesi di Venezia in restituzione alla visita che il nostro Patriarca e i nostri preti giovani hanno fatto a quella diocesi due anni fa.

In questo contesto i visitatori incontreranno alcune realtà significative della nostra Chiesa, tra cui la nostra parrocchia.

Che Chirignago, già visitata dai preti di Milano alcuni anni fa, sia stata scelta ancora una volta, ci riempie di onesto orgoglio.

Informaremo la comunità dei modi e dei tempi (che ci sono ancora sconosciuti) perché possa essere un evento vissuto insieme.

MONTAGGIO CAMPO

Anche PROPOSTA fa i suoi sbagli.

E allora correggiamo tutto dicendo che LUNEDÌ 28 GIUGNO alle 17.00 caricheremo il camion con il materiale del Campeggio e MARTEDÌ 29 GIUGNO partiremo di buon'ora per S. ORSOLA TERME, in val dei Mocheni, dove il campeggio sarà montato.

E a proposito del campeggio informiamo che quest'anno il numero dei partecipanti è modesto: 32 (rispetto ai 40 degli scorsi anni). E che finora non ci è pervenuta nessuna adozione per ragazzi che abbiano qualche difficoltà di carattere economico.